

Tecnologia e innovazione, arte e cultura, eventi e spettacoli, sport, viaggi, curiosità e tutto ciò che ci aiuta a vivere meglio

[Home](#) » [Belle Storie](#), [Magazine](#)

A Cagliari, un esempio concreto e positivo di impresa sociale

Scritto da [Laura Pavesi](#) – 23 novembre 2011 – 07:01 [Nessun commento](#)



[Prestiti Sicuri Sardegna](#)

Fino a 50.000 € Convenzione INPDAP! Rata Fissa Preventivo Gratis Online
www.ConvenzioneInpdap.it

Annunci Google



La “[Locanda dei Buoni e Cattivi](#)” di Cagliari è un esempio positivo e riuscito di impresa sociale, dove i mondi del profit e del no profit – solitamente così lontani e antagonisti – si incontrano per dare un lavoro a ragazzi e ragazze che hanno vissuto presso case-famiglia, comunità protette o carceri minorili e che, a causa di pregiudizi diffusi, molto difficilmente riuscirebbero a trovare un’occupazione stabile.

La “[Locanda dei Buoni e Cattivi](#)” è un Bed & Breakfast, con annesso ristorante aperto solo a pranzo, ubicato in una villetta nel cuore di Cagliari, a due passi dal centro storico e dalla stazione e a pochi chilometri dal mare. Si tratta di una struttura turistica a tutti gli effetti, cioè di un’attività commerciale vera e propria, ma realizzata con lo scopo di **dare lavoro a ragazzi e mamme in uscita da percorsi di recupero**, in modo da facilitare il loro reinserimento sociale, affettivo e lavorativo.



Il progetto è nato da un'idea di Ugo Bressanello, il fondatore di "[Domus de Luna](#)" - organizzazione no profit che da anni aiuta i minori e i piccoli nuclei familiari madre-bambino che si trovano in difficoltà – ed ha vinto l'edizione 2010 del concorso nazionale "Il più bel lavoro del mondo" promosso da "Make a Change", come [miglior progetto di impresa sociale italiana](#). La struttura ricettiva, aperta da qualche settimana, è gestita da giovani e donne che altrimenti incontrerebbero notevoli difficoltà di inserimento (e reinserimento) nella società e i profitti realizzati dalla Locanda vanno a sostenere le attività della "Fondazione Domus de Luna Onlus".

I ragazzi che hanno vissuto presso case-famiglia o comunità protette, una volta raggiunta la maggiore età vengono allontanati, pur non essendo ancora completamente autonomi. Il progetto di "Domus de Luna", quindi, nasce come impegno concreto a favore di **ragazzi e ragazze che meritano una seconda possibilità e mamme che cercano sostegno** e che vogliono riuscire ad essere indipendenti e vivere una vita migliore insieme ai loro bambini. *"Noi continuiamo a seguire i ragazzi"* ha detto Bressanello *"anche dopo la maggiore età, finché ci è possibile, in quanto ritengo che una persona, anche a 21 anni, senza un reddito familiare o un lavoro avviato, possa fare ben poco per il proprio sostentamento"*.

Per approfondire:

[Sardegna: manager lascia la carriera per aiutare i bambini in difficoltà](#)
[Il più bel lavoro del mondo? L'impresa sociale](#)

Tags: [Cagliari](#), [diritti dell'infanzia](#), [diritti delle donne](#), [impresa sociale](#), [Italia](#), [lavoro](#), [mamme](#), [politiche sociali](#), [recupero](#), [Responsabilità Sociale d'Impresa](#), [Sardegna](#)

★★★★★ (Ancora nessun voto)

Lascia un commento!

Aggiungi il tuo commento qui sotto, oppure [esegui un trackback](#) dal tuo sito. Puoi anche [iscriverti a questi commenti](#) via RSS.